

**PER COMUNI E QUARTIERI APPROVATE LINEE GUIDA DEL PROGETTO DI SICUREZZA**

## Gruppi di vicinato, l'unione fa la forza in Valmarecchia

**I GRUPPI** di controllo di vicinato avranno finalmente un'identità di vallata. Dopo le sollecitazioni dei cittadini di San Martino dei Mulini e Sant'Ermete, l'Unione dei comuni Valmarecchia ha approvato in questi giorni le linee guida per avviare i progetti di «Vicinato vigile e solidale». Sono state approvate dalla giunta di Unione, infatti, le linee guida per i 10 comuni: una base condivisa di cui avvalersi nel caso in cui le amministrazioni decidano di avviare il progetto sul territorio.

Per favorire l'omogeneità delle azioni e l'attività di coordinamento, la giunta ha definito anche le modalità per la costituzione dei gruppi di vicinato e il logo da apporre sui cartelli da affiggere nei quartieri. Sulla base dell'esperienza maturata a Poggio Torriana, con due gruppi nati spontaneamente, ad oggi le 'squadre' di cittadini attivi sono cinque con anche l'adesione del comune di Santarcangelo. La caratteristica del progetto si ispira ai principi del «controllo di comunità» sviluppato dalla Regione e frutto della collaborazione di Poggio Torriana con la cooperativa 'Fratelli è possibile'.

«Sosteniamo i gruppi di vicinato – spiega Daniele Amati, sindaco di Poggio Torriana – nel recupero della coesione sociale e della solidarietà tra vicini di casa, come strumenti di prevenzione contro l'isolamento e le vulnerabilità sociali. Particolare attenzione viene riservata infatti alle persone più sole e ai gruppi familiari da poco entrati a far parte delle nostre comunità. Attraverso il coordinamento della polizia, i cittadini acquisiscono gli elementi utili per fare segnalazioni qualificate, riconoscere le truffe, conoscere i numeri da chiamare in caso d'emergenza. È vietato sostituirsi alle forze dell'ordine, organizzare ronde, agire mettendo a rischio la propria incolumità».

